



Parrocchia Nostra Signora di Fatima  
Rivabella

# Percorso Quaresimale Parrocchiale

Camminiamo insieme nella speranza



*Terza Domenica di Quaresima*

**UNA SPERANZA FECONDA**

# III DOMENICA DI QUARESIMA

LA SPERANZA...  
**È FECONDA**



## LA PAROLA ALL'ARTE **MURALE DI LULA**

Diego Asproni,  
Francesco Del Casino,  
Nico Orune, 1982

Questo è uno dei murales più belli e caratteristici di Lula, un piccolo comune sardo nel cuore della Baronia, alle pendici del monte Albo.

Nel 1981 una società immobiliare, proprietaria di 900 ettari nel Monte Albo, fu autorizzata al taglio di un bosco in località "Sae Tamponi" per la costruzione di una strada che avrebbe facilitato ed intensificato il trasporto del legname. Il paese di Lula iniziò una resistenza molto intensa e intelligente, organizzando conferenze, assemblee popolari, raccogliendo firme, bloccando le strade di accesso al bosco. La rivolta "non violenta" portò i suoi frutti, alcuni anni dopo, con la firma della promessa di acquisto tra la Regione e la società romana proprietaria dei terreni. Come intervento artistico a sostegno della lotta venne dipinto questo murale, corredato da una poesia del poeta locale Chircantoni Corrias dedicata al Monte Albo. I terreni acquistati dalla Regione sono diventati cantiere forestale e occasione di lavoro per un buon numero di giovani di Lula. Così la speranza di salvare il bosco si è trasformata in realtà e ha portato frutti di benessere a tutta la comunità. Ma la storia non finisce qui.... Il murale è dipinto sulla facciata di una piccola casa bianca, da tempo proprietà di Mariolina Mannia, imprenditrice originaria di Lula e appassionata di arte. Lei e il marito Domenico Fumagalli non sapevano cosa fare di questo edificio interamente da ristrutturare e a quale scopo destinarlo, ma c'era quel murale dipinto. Nel 2021 il murale venne così restaurato insieme all'intero edificio con la speranza di far abitare quelle stanze dalla collezione d'arte contemporanea di famiglia, mettendola a disposizione della comunità, affinché anche chi vive nelle località periferiche possa conoscere e vedere la bellezza dell'arte contemporanea. Speranza che diventa realtà: nell'estate del 2022 è stato inaugurato il MACLula, il più grande museo privato di arte contemporanea della Sardegna. Così questo piccolo comune montano a vocazione agro-pastorale, lontano dai grandi poli culturali e turistici dell'isola, sta conoscendo una nuova stagione carica di bellezza, cultura e speranza!



# LA SPERANZA... È FECONDA

III DOMENICA DI QUARESIMA



## APPROFONDIMENTI

### Il racconto: UNO STRANO GIOVANE

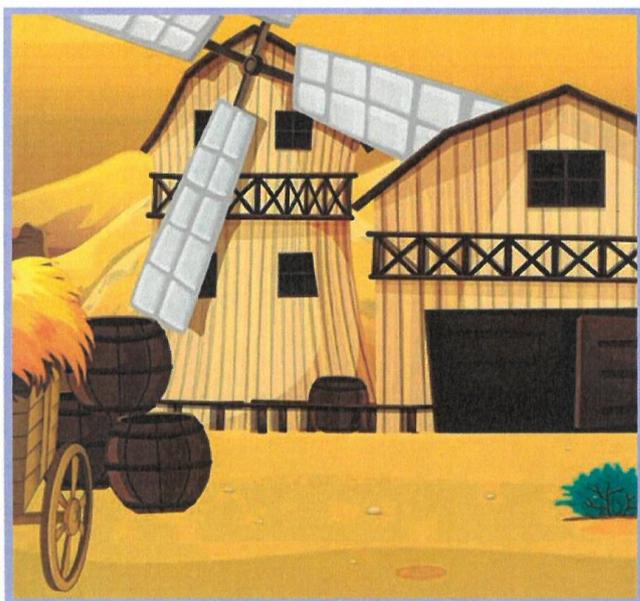
Tratto da "C'è qualcuno lassù?" - Bruno Ferrero - Piccole storie per l'anima

Il padrone di una grossa fattoria aveva bisogno di un aiutante che badasse alle stalle e al fienile. Come voleva la tradizione, il giorno della festa del paese, cominciò a cercare. Scorse un ragazzo di 16-17 anni che si aggirava tra i baracconi. Era un tipo alto e magro, che non sembrava molto forte. «Come ti chiami giovanotto?». «Alfredo, signore». «Sto cercando qualcuno che voglia lavorare nella mia fattoria.. Ti intendi di lavori agricoli?». «Sissignore. Io so dormire in una notte ventosa!». «Che cosa?» chiese il contadino sorpreso. «Io so dormire in una notte ventosa». Il contadino scosse la testa e se ne andò. Nel tardo pomeriggio, incontrò nuovamente Alfredo e gli rifece la proposta. La risposta di Alfredo fu la medesima: «Io so dormire in una notte ventosa!». Al contadino serviva un aiutante non un giovanotto che si vantava di dormire nelle notti ventose. Provò ancora a cercare, ma non trovò nessuno disposto a lavorare nella sua fattoria. Così decise di assumere Alfredo che gli ripeté: «Stia tranquillo, padrone, io so dormire in una notte ventosa».

«D'accordo. Vedremo quello che sai fare». Alfredo lavorò nella fattoria per diverse settimane. Il padrone era molto occupato e non faceva molta attenzione a quello che faceva il giovane. Poi una notte fu svegliato dal vento. Il vento ululava tra gli alberi, ruggiva giù per i camini, scuoteva le finestre. Il contadino saltò giù dal letto. La bufera avrebbe potuto spalancare le porte della stalla, spaventare cavalli e mucche, sparpagliare il fieno e la paglia, combinare ogni sorta di guai. Corse a bussare alla porta di Alfredo, ma non ebbe risposta. Bussò più forte. «Alfredo, alzati! Vieni a darmi una mano, prima che il vento distrugga tutto!». Ma Alfredo continuò a dormire.

Il contadino non aveva tempo da perdere. Si precipitò giù per le scale, attraversò di corsa l'aia e raggiunse la cascina. Ed ebbe una bella sorpresa. Le porte delle stalle erano saldamente chiuse e le finestre erano bloccate. Il fieno e la paglia erano coperti e legati in modo tale da non poter essere soffiati via. I cavalli erano al sicuro, e i maiali e le galline erano quieti. All'esterno il vento soffiava con impeto. Dentro la cascina, gli

animali erano calmi e tutto era al sicuro. D'improvviso il contadino scoppiò in una sonora risata. Aveva capito che cosa intendeva dire Alfredo quando affermava di saper dormire in una notte ventosa. Il giovane faceva bene il suo lavoro ogni giorno. Si assicurava che tutto fosse a posto. Chiudeva accuratamente porte e finestre e si prendeva cura degli animali. Si preparava alla bufera ogni giorno. Per questo non la temeva più.



*Tu, riesci a dormire in questa lunga notte di vento che è la tua vita?  
Quando sei preparato spiritualmente,  
mentalmente e fisicamente, non hai  
niente da temere.*

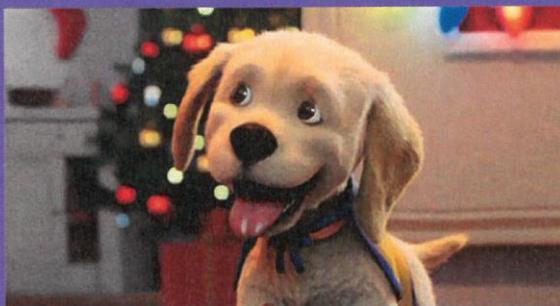
## Il corto: ANDY: STORIA DI UN CANE

(Andy: a dog's tale)

Questo tenero corto racconta la storia di come un giovane cucciolo supera una serie di ostacoli per trovare il suo scopo nella vita come cane da assistenza. Andy apprende che la vita non è sempre facile, ma grazie all'aiuto degli altri e alla sua personale determinazione, ci mostra che gli eroi improbabili spesso provengono da piccoli inizi e da un grande cuore. Nessun "terreno" è così arido da non poter portare frutto se coltivato con costanza, pazienza e tanto amore!



GUARDA  
E ASCOLTA



## La canzone: LA CURA DEL TEMPO

Negramaro

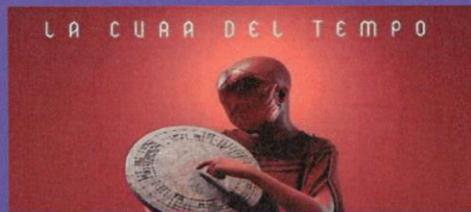
La canzone è una toccante ballad dove la musica d'autore si contamina con l'elettronica e il pop-rock. Si tratta di un brano pieno di speranza in un presente che ci uccide a colpi di niente e da cui solo insieme è possibile guardare oltre; oltre un buio che ci può circondare e disorientare.

*E il mondo dovrebbe accettare  
nel giro di quest'ora  
che sta per passare  
che tutto finisca di colpo e nel niente*

*Il futuro e il presente  
io ti prendo in disparte  
per te ho la cura  
da qui non si parte*



ASCOLTA



## Pregiera

**Signore Gesù,  
in una società sempre pronta a lamentarsi  
aiutaci a combattere  
il pessimismo e la malinconia  
che non lasciano spazio ai sogni  
e creano nelle nuove generazioni  
insicurezze e paure.  
Infondi coraggio nei giovani**

**affinché coltivino i loro talenti  
e siano capaci di mettersi in gioco  
con entusiasmo e fiducia.  
Aiuta gli adulti perché  
siano testimoni di speranza,  
capaci di trasmettere con gioia  
ai ragazzi, ai fidanzati e ai giovani  
l'amore per la vita e la bellezza della fede. Amen**